

PROCEDURE OPERATIVE PER LA CONDIVISIONE PIANI FORMATIVI - CPP SIENA

Conformemente al protocollo di intesa per la condivisione dei piani formativi del 25/06/2014, si invitano le aziende a rispettare la seguente procedura per l'invio dei piani da approvare.

Piani formativi aziendali nelle imprese prive di rappresentanza sindacale: la richiesta di sottoscrizione accordo dovrà pervenire mediante posta elettronica certificata all'indirizzo legal@pec.confindustriatoscanasud.it direttamente dall'azienda interessata, corredata da attestazione assenza di rappresentanza sindacale, dal formulario del piano formativo completo di tutte le informazioni previste, dalla bozza di accordo sindacale redatta secondo il modello applicabile e dai programmi delle azioni formative eventualmente erogate in modalità voucher.

Nella richiesta si dovrà inoltre specificare quali azioni siano eventualmente erogate in conformità agli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 e 22/02/2012, in materia rispettivamente di sicurezza nei luoghi di lavoro e di formazione degli operatori su specifiche attrezzature di lavoro, nonché indicare, se applicabile, a quale avviso con contributo aggiuntivo afferisca il progetto (fermo restando l'invio di tutte le informazioni necessarie alla stipula degli accordi di condivisione previste dall'avviso di interesse).

Forniamo in allegato le bozze di accordo sindacale da utilizzare in relazione a ciascuna tipologia di piano formativo.

Piani formativi territoriali: la richiesta di condivisione del piano formativo dovrà pervenire mediante posta elettronica certificata all'indirizzo legal@pec.confindustriatoscanasud.it direttamente dal soggetto (attuatore unico o capofila) che ne curerà la gestione, corredata dalle lettere di adesione delle imprese della provincia di Siena, recanti sottoscrizione delle RSA/RSU ove costituite, e da un abstract del progetto, dal quale dovranno in particolare emergere: settori, territori, filiere produttive, aree distrettuali coinvolte; tipologia di imprese e lavoratori che si intendono coinvolgere, con evidenza delle partecipazioni di donne o soggetti svantaggiati così come definiti dagli avvisi di riferimento; obiettivi ed aree tematiche degli interventi; eventuali azioni di promozione e diffusione dell'iniziativa; elenco delle azioni formative con evidenza di quelle per le quali è prevista la certificazione delle competenze.

Le richieste di condivisione dovranno pervenire in tempo utile per garantire un'adeguata valutazione a cura del CPP e comunque non oltre il 15° giorno precedente la data ultima di presentazione dei progetti in base all'Avviso di riferimento.

